

# Rottamazione e bonus sui bus

## Le novità del Fisco nel 2018

In arrivo agevolazioni per figli, casa, cultura e formazione digitale

LUIGI GRASSIA

Il Fisco italiano prova a rendersi più amichevole con chi paga le tasse. Fra le altre cose, ci sarà più tempo per la dichiarazione dei redditi, torna la rottamazione (estesa) delle cartelle esattoriali, e arrivano alcuni sconti.

**Il calendario.** La dichiarazione dei redditi (il vecchio Unico), quella Irap e il 770 slittano al 31 ottobre. La dichiarazione precompilata si sposta al 23 luglio. Viene rinviata al 2019 l'abolizione degli studi di settore.

**La rottamazione.** Sarà possibile mettersi in regola con le cartelle esattoriali dal 2000 al 2017. Il termine per inviare la richiesta di adesione è il 15 maggio 2018. Il primo versamento va fatto entro il 30 giugno 2018 e le rate saranno 5: luglio, settembre, ottobre e novembre 2018 (tali da coprire l'80% del debito) e febbraio 2019. La scadenza del 15 maggio vale anche per i cosiddetti «ripescati», cioè coloro che avevano chiesto rateizzazioni in passato e poi non avevano pagato.

**Autobus e Fs.** Ci sarà uno sconto fiscale del 19% sulle spese per acquistare abbonamenti a bus, metro e ferrovie - fino ad un massimo di 250 euro - nel trasporto pubblico locale, regionale e

### I rimborsi fiscali nel 2017



interregionale. Lo sconto sulle spese 2018 arriverà con la dichiarazione del 2019.

**Sconto giardini.** È previsto uno sconto del 36% per una spesa fino a 5000 euro, per sistemare a verde le zone scoperte di edifici e immobili esistenti. Vale anche per realizzare impianti di irrigazione, pozzi e giardini pensili.

**Figli a carico.** Dal 2019 raddoppia da 2840 a 4000 euro il tetto di reddito entro il quale i ragazzi fino a 24 anni

che lavorano sono fiscalmente a carico della famiglia.

**Bonus casa.** Nel 2018 sono rinnovati gli sconti per le ristrutturazioni e l'ecobonus, che scende però dal 65 al 50% per infissi, schermi solari, impianti di climatizzazione. C'è poi una modifica per le caldaie meno efficienti (di classe B) che escono dallo sconto. Quelle a condensazione di classe energetica A avranno invece uno sconto fiscale del 50% che salirà al 65% quando sono

montati anche sistemi di termoregolazione evoluti, come le valvole dei termosifoni.

**Lavori antisismici.** Viene rifinanziato il «sisma bonus», unificato con gli altri sconti in caso di lavori condominiali. In quest'ultimo caso il bonus è dell'80% se gli interventi consentono il passaggio a una classe inferiore di rischio sismico, e dell'85% se si scende di due classi.

**Imprese e dipendenti.** Arriva un credito d'imposta del 50% sulla spesa delle imprese per la formazione digitale dei dipendenti. Confermati gli incentivi agli investimenti: l'iperammortamento per il Sud rimane al 250%, mentre il superammortamento scende dal 140% al 130%. Sul fronte occupazione, le imprese che assumono giovani fino a 34 anni compiuti godranno nel 2018 di una decontribuzione al 50% (che sale al 100% al Sud). Quanto alla Web Tax al 3%, scatterà nel 2019.

**La cultura.** Il fisco prova a dare una mano alla cultura. Per esempio, l'Iva sui biglietti dei concerti scende al 10%. Arriva un credito d'imposta del 30% per chi realizza imprese culturali innovative, creando app per realtà virtuale. Aiuti anche a chi apre una libreria, con un credito fiscale osta da 20 mila euro per le indipendenti, da 10 mila per le altre.

**Spesometro e cedolare.** Sarà possibile trasmettere i dati dello spesometro annualmente o semestralmente e correggere gli errori entro febbraio 2018. L'Iri, cioè l'imposta al 24% sul reddito per le ditte individuali e per le società di persona, viene rinviata di un anno. Resta il blocco degli aumenti delle imposte locali. E resta anche la cedolare secca al 10% sugli affitti agevolati, ma non arriva l'auspicata estensione ai negozi.